



Originale

MILIZIA NAZIONALE FORESTALE
COMANDO CENTURIA DI NUORO

Provincia di Nuoro

Comune di SCANO MONTIFERRO

2712

VINCOLO DI TERRENI PER SCOPI IDROGEOLOGICI

a norma dell' Articolo I. Titolo I. Capo I. del Regio Decreto 30 Dicembre 1923 N. 3267

RELAZIONE

Nuoro li 8 Agosto 1934 XII

Redatto dal Capo M.F.

VISTO.

F. Mastalli

IL COMANDANTE INT. DELLA CENTURIA

A. MORELLI.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
MILIZIA NAZIONALE FORESTALE
COMANDO CENTURIA DI NUORO

PROVINCIA DI NUORO = COMUNE DI SCANO MONTIFERRO

Determinazione del vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'Art. 1 del R.D. 30-12-1923, n°3267 nel territorio del Comune di Scano Montiferro.

-----°°°°-----

DESCRIZIONE DEI CONFINI DELLA ZONA

Nel territorio del Comune di Scano Montiferro è stata delimitata una sola zona di vincolo per scopi idrogeologici a mente dell'Art. 1 del R.D. 30-12-1923, n°3267; la denominazione di detta zona è la seguente:

Contrade : Martu, Lepere, Binzale Pruna, Pischinales, Pischina Ruja.

LA DELIMITAZIONE E' RIPORTATA GRAFICAMENTE NELLA CARTA AL 25.000 IN ATTI CHE COSTITUISCE DOCUMENTO PROBATO = RIO DI VINCOLO INSIEME ALLE DESCRIZIONI DEI CONFINI CHE APPRESSO SI RIPORTANO ; PER IL TRATTO DI CONFINAZIONE DAL MONTE CAMBONE ALLA STRADA SCANO MONTIFERRO - SANTU=LUSSURGIU, IL TITOLO PROBATORIO DI VINCOLO E' COSTITUITO DALLA LINEA DI CONFINAZIONE INDICATA NELLA MAPPA IN ATTI FOGLIO 42 DEL COMUNE DI SCANO MONTIFERRO.

Z O N A I.-

DENOMINAZIONE: CONTRADE MARTU, LEPERE, BINZALE

./.

PRUNA, PISCHINALES, PISCHINA RUJA-

Confini: Nord - La linea di confinazione e delimitazione del vincolo parte dalla strada Cuglieri - Seano Montiferro, nel punto di confine comunale di Cuglieri e Seano Montiferro, segue detta strada ininterrottamente fino al ponte Cambone, da qui alla strada campestre Seano Montiferro - Santulussurgiu la linea di delimitazione è determinata dalla mappa in atti foglio 42; raggiunta la strada sopradetta, prosegue per questa fino ad incontrare la strada campestre Nastruttu - Marrugiu e la segue ininterrottamente includendo le località Fruttighe e Sunone Su Laxru, fino ad allacciarsi alla strada vicinale Marghine Fraile, risale questa per un buon tratto ed attraversato il Rio Mensi, al di sopra del Badu Nieddu, prende la strada di Funtana Gianas, la percorre ininterrottamente fino ad incontrare la strada vicinale Barisones Baddeona che segue fino all'incontro della strada Achile Ezzu- Pischina Ruja nella località della Fontana Pattola;

Est : dal detto punto d'incontro delle strade Barisones - Baddeona e Achile Ezzu- Pischina Ruja, segue ininterrottamente quest'ultima strada fino ad incontrare il muro di confine intercomunale con Santulussurgiu.

Sud : da qui prende il muro a secco che segna senza soluzione di continuità il confine tra il comune di Seano Montiferro e quello di Santulussurgiu, lo segue fino al Nuraghe Leari, prosegue ancora per detto muro a secco fino a Rocca de Sa Fazzada, triplice confine tra i Comuni di Seano Montiferro, Santulussurgiu e Cuglieri, da cui fino a punta Arancola segue il muro a secco ininterrotto che segna il confine del

territorio comunale di Seano Montiferre e di Cuglieri.
Ovest : da punta Arancola prosegue ancora per il pre=
detto muro a secco attraversando la regione Arghentes,
passando per Monte Paza e raggiungendo la strada in=
tercomunale Cuglieri- Seano Montiferre nel punto di
confine comunale, punto di partenza.

SOTTOZONA ESENTE DA VINCOLO

E' stata delimitata un'unica sottozona esente da vin=
colo, contrassegnata col numero arabo 1, indicata gra=
ficamente col foglio mappa 46 in atti. La denominazio=
ne della località è Su Nou e Su Cossu; comprende i par=
ticellari 47, 48, 49, 73, 74, 119 per una estensione com=
plessiva di ha. 6.56.40, che risultano sottoposti a cul=
ture agrarie varie.-

-----°-----°-----°-----

I terreni sottoposti a cultura agraria inclusi nella
delimitazione della zona di vincolo soprariportata, ol=
tre quelli esentati dal vincolo di cui in precedenza,
potranno mantenersi in tale destinazione culturale par=
chè vengano lavorati secondo le norme dettate dalle Pre=
scrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti
nella Provincia di Nuoro.

Nuoro, li 8 Agosto 1934-XII

IL CAPO MANIPOLO M.N.F.

(F. Mastalli)

F. Mastalli

VISTO: IL COMANDANTE INT. DELLA CENTURIA

(A. Morelli)

A. Morelli



COMUNE DI SCANO MONTIFERRO

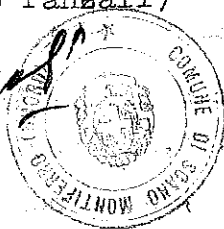
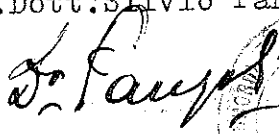
=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

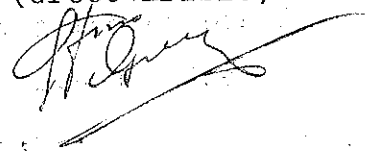
Si certifica che la presente descrizione delle zone da sottoporre a vincolo idrogeologico di questo Comune è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per lo spazio di giorni 90 consecutivi e cioè, dal 10 Ottobre 1934 al 10 Gennaio 1935, e che su di essa sono stati presentati N.153 reclami.

Scano Montiferro, 13 Gennaio 1935-XIII°

IL PODESTA'
(Cav.Dott.Silvio Panzali)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Greco Efisio)



COMUNE DI SCANO MONTIFERRO

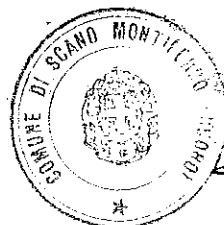
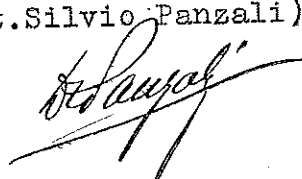
=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

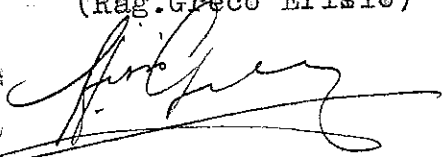
Si certifica che la presente descrizione delle zone sottoposte a vincolo è stata ripubblicata senza opposizioni all'albo pretorio di questo Comune per lo spazio di giorni quindici consecutivi dal 2 al 17 maggio 1936-

Scano Montiferro, 18 Maggio 1936-XIV°

IL PODESTA'
(Cav.Dott.Silvio Panzali)



IL SEGRETARIO Comunale
(Rag.Greco Efisio)



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

MILIZIA NAZIONALE FORESTALE

CENTURIA DI NUORO

=====

PROVINCIA DI NUORO = COMUNE DI SCANO MONTIFERRO

Determinazione del vincolo per scopi idrogeologici
ai sensi dell'Art. 1 del R.D. 30- 12- 1923,n°3267 nel
territorio del Comune di Scano Montiferro.

P A R T E P R I M A

GENERALITA'

L'accentuata azione dilavatrice delle acque meteo-
riche a causa del disordine idrogeologico dei terreni
del Comune di Scano Montiferro e la conseguente neces-
sità di provvedere alla regimazione della circolazio-
ne idrica superficiale, ha richiesto la pronta applica-
zione del vincolo idrogeologico in questo Comune a men-
te dell'Art. 1 del R.D. 30-12-1923,n°3267.

Superficie territoriale e sua ripartizione in ordine
alla posizione topografica.

Il Comune di Scano Montiferro ha una superficie territoria-
le di ha. 6047.88.00 così suddivisi rispetto alla po-
sizione topografica:

monte (oltre i 400 metri)	ha. 449284.60
colle circa	" 1150.00.00
piano circa	" 405.03.40

Confina a Nord col territorio dei Comuni di Suni e
Sindia, ad Est con quello di Macomer e di Borore, a

./.

Sud col territorio del Comune di Santulussurgiu e ad Ovest con quelli di Cuglieri e di Sennariolo.

Geologia e natura del terreno.-

I fenomeni del vulcanismo del terziario si affermano imponenti nel territorio di questo Comune come in tutta la Planargia : l'eocene è rappresentato dalle lave basaltiche e dai tufi trachitici con frequenti affioramenti dei componenti principali quali la sanidina, l'oligoclesite e l'augite; si notano anche rappresentanze del periodo mesozoico, cronologicamente anteriore al primo, i quali appaiono sempre nelle caratteristiche stratificazioni orizzontali o debolmente inclinate. Di limitata estensione è il quaternario sotto forma di terreni alluvionali.

Il terreno agrario-forestale è quindi prevalentemente di natura autoctona e rivela la presenza delle rocce originarie tra le quali prevalgono come costituenti mineralogici la silice nella forma scheletrica, composti di ferro e di magnesio; generalmente povero di Humus che stenta ad accumularsi per il continuo dilavamento, il terreno agrario forestale non ha significato pedologico notevole: poco profondo, scarsamente igroscopico, mediocrementemente fertile.

Cenni oroidrografici.

L'orografia è quanto mai semplice essendo rappresentata essenzialmente dal massiccio montuoso, tutto compreso nella zona di vincolo, i cui esponenti principali sono il Monte Paza, la Punta Arancola, la Rocca de Sa Fazzada, il Monte Pischinales, il Monte Lepere, il Monte Marta ed il Monte Colombargiu; in questo gruppo montagnoso han=

no origine i principali corsi d'acqua del Comune: il Rio Mensi, il Rio Semus ed il Rio Sadde, completa l'idrografia il più importante, il Rio Cherchelighes, che raccoglie le acque dei suddetti e si getta nel Torrente Mannu.

L'altimetria parte da un minimo di m. 357 al Nuraghe Balaola e sale, con leggera acclività a quote varianti dai 450 ai 500 metri, ai piedi del massiccio montuoso; indi con un crescendo assai accentuato raggiunge le quote massime segnate da punta de Sa Fazzada (959) da punta Arancola (887), e dal Monte Pischinales (690) . Le pendenze hanno valori minimi (dal 5 al 10% o poco più) nella maggior parte del territorio del Comune; nella zona di vincolo variano dal 12 al 30 % come media generale , ma sono stati riscontrati valori anche del 60% e dell'82 %.-

Cenno climatologico -

Le caratteristiche del clima rispecchiano fedelmente quelle generali dei climi insulari : irregolarità nell'andamento stagionale, precoce l'estate, spesso assente o ridotta a pochi giorni la primavera , grande piovosità e nebulosità in inverno avanzato , generalmente sereno l'autunno; tra i venti predominano il maestrale (N O) e lo scirocco (S E); precipitazioni annue inferiori ai 500 m/m.

Ripartizione della superficie territoriale in
ordine alla coltura ed alla proprietà.

Superficie in Ha.	Comunali	Enti Mor.	Privati	Totale.
Seminativo	-	14.83.10	946.80.95	961.64.05
" irriguo	-	-	20.21.65	20.21.65
Pascolo	-	3.14.25	1963.95.85	1967.10.10
" arborato	-	21.40.40	2527.72.80	2549.13.20
" cespugl.	34.42.55	11.51.15	212.80.85	259.70.55
Vigneto	-	-	69.19.90	69.19.90
Frutteto	-	-	4.03.35	4.03.35
Uliveto	-	2.32.15	88.40.15	90.72.30
Incolte produttive	-	-	11.13.20	11.13.20
" sterile	-	-	0.35.80	0.35.80
Acque	-	-	-	19.19.85
Strade	-	-	-	86.77.70
Fabbricati	-	-	-	8.62.35
Totale Ha.	35242.55	53.21.25	5844.64.90	6047.88.00

Nei terreni forestali (pascolo arborato e pascolo cespugliato) la specie che vi alligna é rappresentata quasi esclusivamente da Quercus Ilex con qualche rara pianta di Quercus Suber e Quercus Robur var. sessiflora; notevolmente diffuso anche l'Ilex Aquifolium; si fa notare che, benché i reparti catastali soprariportati non facciano menzione di bosco di alto fusto, vari comprensori del pascolo arborato sono da considerarsi come é stato rilevato nei rilievi di campagna

boschi veri e proprii; si presentano tutti peraltro in stato di degradamento accentuato per l'irrazionalità dei tagli eseguiti e per il morso del bestiame.

Nei cespugliati prevalgono le specie tipiche della macchia mediterranea: *Arbutus Unedo*, *Cistus salvifolius* e *monspeliensis*, *Erica scoparia* ed arborea, *Pistacia Lentiscus*, *Phyllirea variabilis*, *Olea Oleaster*.
Disordini idraulici, necessità ed effetti del vincolo.

L'ossatura geologica del territorio del Comune, per la sua natura compatta, dura, di difficile disgregazione, elimina in via assoluta ogni pericolo di frane, sgroccamenti o smottamenti; il disordine idraulico essenziale è dato dal dilavamento superficiale che, in forza di un regime idrico superficiale tormentato, assume forme imponenti dando luogo a formazioni, specie nelle zone più acclivi, di vere e proprie lavine di ghiaie e frammenti rocciosi. Questo danno è tanto maggiormente sentito per il carattere tipicamente torrenziale dei corsi d'acqua esistenti; essendo poi la regione, soggetta nel periodo invernale ad improvvisi temporali, il danno che proviene da siffatto fenomeno dilavatore, è notevolmente accresciuto.

La necessità del vincolo, inteso a regimare la circolazione superficiale con la disciplina dei trattamenti silvo pastorali è pertanto manifestata; si afferma poi decisamente nei riguardi delle colture montane e dei dissodamenti che sono attualmente condotti senza alcun criterio diretto alla sistemazione e consolidamento del terreno con il conseguente inevitabile depauperamento del terreno ed asportazione a valle dei suoi elementi. In questo campo è indubbio

che l'imposizione del vincolo sortirà a benefici effetti, ma esso esplicherà anche una fondamentale azione ricostituitrice dei boschi, in quanto questi, come più sopra è stato accennato, si presentano pressochè tutti degradati da tagli irrazionali o deteriorati da incendi e da pascolo sregolato.

Coll'imposizione del vincolo essi verranno automaticamente a cadere nel dominio delle leggi tutelari e pertanto utilmente disciplinati nell'uso.

Numero delle zone di vincolo, estensione complessiva e ripartizione in ordine alle culture.

In tutto il Comune è stata delimitata un'unica zona di vincolo, indicata nella carta topografica al 25.000 con i segni convenzionali stabiliti; la sua denominazione è la seguente : Contrade Martu, Lepere, Binzale Pruna, Pischinales, Pischina Ruja. Abbraccia complessivamente una superficie di ha. 1127, ripartita nei riguardi culturali come segue :

ha. 740	circa	di	pascolo	arborato
" 275	"	"	"	cespugliato
" 69	"	"	"	semplice
" 16	"	"	"	seminativo
" 11	"	"	"	incolto produttivo
" 16	"	"	"	acque e strade

ha. 1127 circa in totale;

pertanto il vincolo viene ad abbracciare circa il 19% della superficie territoriale totale del Comune di Scano Montiferro.

./.

P A R T E S E C O N D A

DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO

ZONA I (UNICA) : Contrade - Martu, Lepere, Binzale
Pruna, Pischinales, Pischina Ruja.

La superficie complessiva è ha. 1127, situati completamente in monte, ad una altitudine che varia dai 400 al 950 metri sul l.m., con pendenze del 10%, del 40% e massime dell'82%; la divisione culturale è quella sopraripartita; nei riguardi dell'appartenenza essa è proprietà del Comune di Scano Montiferro per ha. 35 circa e gli altri ha. 1092 di privati proprietari.

I corsi di acqua che scorrono nella zona ed ivi hanno origine sono il Rio Mensi ed il Rio Sadde, hanno carattere tipicamente torrenziale; il disordine idraulico è dato principalmente dal dilavamento superficiale ed i danni prodotti sono resi di maggiore intensità dagli inconsulti e sregolati trattamenti silvo - pastorali e dai dissodamenti compiuti senza effettuazione di opere dirette al regolare deflusso delle acque atmosferiche ed al consolidamento del terreno.

SOTTO-ZONA ESENTE DA VINCOLO

E' stata delimitata un'unica sottozona esente da vincolo in contrada Su Nou e Su Cossu, contrassegnata col numero arabo 1 nella carta al 25.000 ed indicata graficamente dal foglio mappa in atti 46; comprende i particellari 47,48,49,73,74,119 per un'estensione totale di ha. 6.56.40 che risultano sottoposte a culture agrarie varie.

_____ o o o o o o o _____

I terreni sottoposti a coltura agraria inclusi nella delimitazione della zona di vincolo, oltre quelli esentati dal vincolo di cui alla sottozona sopradescritta, potranno mantenersi in tale destinazione culturale purchè vengano lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Provincia di Nuoro.

Nuoro, li 8 Agosto 1934-XII

IL CAPO MANIPOLO M.N.F.

(F. Mastalli)



VISTO: IL COMANDANTE INT. DELLA CENTURIA

(A. Morelli)



COMUNE DI SCANO MONTIFERRO

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

si certifica che la sopra estesa relazione è stata pubblicata l'albo pretorio di questo Comune per lo spazio di giorni 90 consecutivi e cioè dal 10 Ottobre 1924 al 10 Gennaio 1935, che su di essa sono stati presentati N.153 reclami.

Scano Montiferro, 13 Gennaio 1935-XIII°.



Regione Autonoma della Sardegna
ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
O R I S T A N O

Oriстано, li 24.5.1976
C. P. 09025

Al ~~ISPETTORATO RIPARTIMENTALE~~
~~LE DENE FORESTE~~

N U O R O

Prot. 1758 Pos. 2 2 1

Allegati

Risposta al foglio del

P. N. Pos.

OGGETTO: Comune di Scano Montiferro-Atti di vincolo.-

Si prega Codesto Ispettorato a volerci
rimettere gli atti originali di vincolo idrogeo-
logico relativi al comune in oggetto.-

Si ringrazia.-

IL CAPO DELL'ISPETTORATO
(Tumbarello Dr. Giuseppe)